

FIMA CARLO FRATTINI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORGOMANERO 105 - 28024 BRIGA NOVARESE (NO)
Codice Fiscale	00581420031
Numero Rea	NO 000000133931
P.I.	00581420031
Capitale Sociale Euro	710.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	281400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	88.792	121.009
6) immobilizzazioni in corso e acconti	47.009	0
7) altre	490.335	562.556
Totale immobilizzazioni immateriali	626.136	683.565
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.426.674	2.179.762
3) attrezzature industriali e commerciali	249.491	216.596
4) altri beni	360.039	315.686
5) immobilizzazioni in corso e acconti	225.000	392.842
Totale immobilizzazioni materiali	3.261.204	3.104.886
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	268.399	192.908
d-bis) altre imprese	4.728	4.728
Totale partecipazioni	273.127	197.636
Totale immobilizzazioni finanziarie	273.127	197.636
Totale immobilizzazioni (B)	4.160.467	3.986.087
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.102.770	952.400
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.959.449	1.702.105
4) prodotti finiti e merci	319.858	178.149
Totale rimanenze	3.382.077	2.832.654
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.350.447	5.405.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	136.340	134.249
Totale crediti verso clienti	5.486.787	5.540.168
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.156	995.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	391.085	461.901
Totale crediti tributari	1.206.241	1.457.629
5-ter) imposte anticipate	266.604	396.168
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.871	17.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.658	1.658
Totale crediti verso altri	19.529	18.943
Totale crediti	6.979.161	7.412.908
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.153.273	662.194
3) danaro e valori in cassa	9.391	8.938
Totale disponibilità liquide	1.162.664	671.132
Totale attivo circolante (C)	11.523.902	10.916.694

D) Ratei e risconti	142.283	122.246
Totale attivo	15.826.652	15.025.027
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	710.000	710.000
III - Riserve di rivalutazione	1.695.069	1.695.069
IV - Riserva legale	142.000	142.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.927.782	6.709.052
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	51.646	51.646
Varie altre riserve	46.093	46.094
Totale altre riserve	7.025.521	6.806.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.304	218.730
Totale patrimonio netto	10.819.894	9.572.591
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	665.516	642.635
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.000
Totale debiti verso banche	0	1.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.358	16.951
Totale acconti	16.358	16.951
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.391.899	4.050.970
Totale debiti verso fornitori	3.391.899	4.050.970
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.108	133.614
Totale debiti tributari	296.108	133.614
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.353	110.816
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.353	110.816
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.720	140.576
Totale altri debiti	176.720	140.576
Totale debiti	3.998.438	4.453.927
E) Ratei e risconti	342.804	355.874
Totale passivo	15.826.652	15.025.027

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.426.801	15.508.176
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	399.054	432.301
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	186.119	153.085
altri	137.383	166.099
Totale altri ricavi e proventi	323.502	319.184
Totale valore della produzione	17.149.357	16.259.661
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.424.426	6.061.489
7) per servizi	5.654.392	5.419.827
8) per godimento di beni di terzi	339.807	343.320
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.855.059	1.725.706
b) oneri sociali	470.836	456.656
c) trattamento di fine rapporto	110.586	105.556
e) altri costi	3.409	31.227
Totale costi per il personale	2.439.890	2.319.145
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	221.981	202.721
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	908.860	1.028.929
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.190	22.325
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.154.031	1.253.975
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(150.370)	(300.611)
14) oneri diversi di gestione	449.108	828.128
Totale costi della produzione	15.311.284	15.925.273
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.838.073	334.388
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.280	5.806
Totale proventi diversi dai precedenti	1.280	5.806
Totale altri proventi finanziari	1.280	5.806
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	308	82
Totale interessi e altri oneri finanziari	308	82
17-bis) utili e perdite su cambi	(9.403)	9.486
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.431)	15.210
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.829.642	349.598
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	452.773	311.959
imposte differite e anticipate	129.565	(181.091)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	582.338	130.868
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.304	218.730

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.304	218.730
Imposte sul reddito	582.338	130.868
Interessi passivi/(attivi)	(972)	(5.724)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.828.670	343.874
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	110.586	105.556
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.130.841	1.231.650
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.241.427	1.337.206
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.070.097	1.681.080
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(549.423)	(732.913)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	55.472	(529.176)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(659.071)	1.012.512
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.037)	(50.748)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.070)	180.562
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	514.132	(513.038)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(671.997)	(632.801)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.398.100	1.048.279
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	972	5.724
(Imposte sul reddito pagate)	(582.338)	(130.868)
Altri incassi/(pagamenti)	(87.705)	(34.434)
Totale altre rettifiche	(669.071)	(159.578)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.901.642	13.492.881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.065.178)	(1.224.554)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(164.552)	(403.455)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(75.491)	(192.908)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(9.181)
Disinvestimenti	68.725	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.305.221)	(1.830.098)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.000)	1.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	222.628
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.001)	223.628
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.595.420	11.886.411

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	662.194	1.862.639
Danaro e valori in cassa	8.938	11.669
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	671.132	1.874.308
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.153.273	662.194
Danaro e valori in cassa	9.391	8.938
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.162.664	671.132

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	16.805.775	15.827.360
(Pagamenti al personale)	(2.322.767)	(2.209.335)
(Imposte pagate sul reddito)	(582.338)	(130.868)
Interessi incassati/(pagati)	972	5.724
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.901.642	13.492.881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.065.178)	(1.224.554)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(164.552)	(403.455)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(75.491)	(192.908)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(9.181)
Disinvestimenti	68.725	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.305.221)	(1.830.098)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.000)	1.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	222.628
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.001)	223.628
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.595.420	11.886.411
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	662.194	1.862.639
Danaro e valori in cassa	8.938	11.669
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	671.132	1.874.308
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.153.273	662.194
Danaro e valori in cassa	9.391	8.938
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.162.664	671.132

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 1.247.304 contro un utile di Euro 218.730 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte dei quali se rilevati viene iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare essendo stata soppressa l'area straordinaria i componenti positivi precedentemente allocati in tale area ex E20 "Proventi Straordinari" pari a Euro 64.789 sono stati riclassificati in questo bilancio nell'area A5 "Altri ricavi e proventi" mentre i componenti negativi precedentemente allocati nella voce ex E21 "Oneri Straordinari" pari a Euro 149.406 trovano ora riclassificazione nella voce B14 "Oneri diversi di gestione".
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di produzione e lavorazione di rubinetteria e accessori in via esclusiva.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

L'impresa nell'esercizio 2016 ha completato l'attività di ricerca e sviluppo iniziata nel 2015 relativa alla realizzazione di un impianto pilota per la sperimentazione dei trattamenti galvanici per il rivestimento dell'ottone utilizzando cromo trivalente invece del cromo esavalente comunemente utilizzato.

Ciò ha permesso di individuare un processo innovativo per il trattamento superficiale a minore impatto ambientale e sulla salute dei lavoratori e per i clienti.

I costi complessivi rilevati di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 190.339, rappresentati dalle attività di ricerca, studio e sperimentazione svolte sia internamente, sia grazie a società terze specializzate.

In riferimento al decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito e modificato dalla legge 9/2014 e successivamente modificato dal comma 35 dell'art. 1 della legge 190/2014 e a quanto previsto per le modalità attuative dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 maggio 2015, l'impresa può beneficiare di un credito di imposta paria a Euro 61.255,

dato l'incremento rilevato, rispetto alla media del triennio precedente (2012-2014), dei medesimi costi sostenuti per attività di R&S di competenza del 2016.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. Avendo già ultimato il periodo di ammortamento il loro valore in bilancio è pari a zero.
- Non sono presenti costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si è provveduto a riclassificare in questa voce il costo sostenuto per il programma software personalizzato che gestisce in modo integrato il sistema commerciale ed amministrativo della società.
- Non sono presenti costi per licenze e marchi.
- Non è stato iscritto alcun costo per avviamento.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 1. oneri ad utilizzazione pluriennale quali i costi relativi alla formazione del personale nell'utilizzazione di un nuovo programma gestionale, ammortizzati in 5 anni.
 2. spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	313.312	-	960.507	1.273.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.303	-	397.951	590.254
Valore di bilancio	121.009	0	562.556	683.565
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.578	47.009	109.965	164.552
Ammortamento dell'esercizio	39.795	-	182.186	221.981
Totale variazioni	(32.217)	47.009	(72.221)	(57.429)
Valore di fine esercizio				
Costo	320.890	47.009	1.070.472	1.438.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	232.098	-	580.137	812.235
Valore di bilancio	88.792	47.009	490.335	626.136

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno 20%

Altre immobilizzazioni immateriali 20%

Spese di manutenzione straord.beni di terzi 16,67%.

Ai sensi dell'art 2427 n.3 bis si riferisce che nell'esercizio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Le immobilizzazioni materiali ancora esistenti nel patrimonio della società sono state rivalutate oggetto di rivalutazione secondo le disposizioni della Legge n. 147/2013.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le aliquote di ammortamento ordinarie sono successivamente dettagliate in calce al prospetto della loro composizione e movimentazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.179.710	1.054.168	943.688	392.842	8.570.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.999.948	837.572	628.002	-	5.465.522
Valore di bilancio	2.179.762	216.596	315.686	392.842	3.104.886
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	893.180	185.560	71.477	-	1.150.217
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(167.842)	(167.842)
Ammortamento dell'esercizio	646.268	152.665	27.124	-	826.057
Totale variazioni	246.912	32.895	44.353	(167.842)	156.318
Valore di fine esercizio					
Costo	7.072.890	1.239.728	1.015.165	225.000	9.552.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.646.216	990.237	655.126	-	6.291.579
Valore di bilancio	2.426.674	249.491	360.039	225.000	3.261.204

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Impianto fotovoltaico 9%
 Impianti generici e specifici 10%
 Grandi impianti e macch.operatori 15,50%
 Attrezzature industriali e commerciali 25%
 Macchine ufficio elettroniche 20%
 Mezzi trasporto interno 20%
 Autoveicoli da trasporto 20%
 Autovetture 25%

Rivalutazione economica dei beni i sensi della Legge 147/2013

Come già segnalato nella nota integrativa relativa al bilancio chiuso al 31/12/2014 si ribadisce anche in questa nota che si è optato per rivalutare alcune categorie omogenee di beni materiali, ai sensi della Legge n.147/2013, come da prospetti sopra riportati.

Come previsto dal Documento Interpretativo OIC 3 del marzo 2009, si è proceduto alla rivalutazione, con il metodo di storno del solo fondo ammortamento dei beni, iscrivendo l'importo della rivalutazione in apposita Riserva di capitale, al netto dell'imposta sostitutiva pari al 16 %.

La stima dei beni ai fini della rivalutazione è del tutto prudentiale, sia in considerazione del valore commerciale dei singoli cespiti, sia del loro valore di funzionamento all'interno del processo produttivo aziendale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 3 bis si riferisce che nell'esercizio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. La voce è costituita esclusivamente da "partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate", iscritte al costo di acquisto. Nello specifico si tratta delle quote di partecipazione a CONAI unitamente alla quota di partecipazione al consorzio RUVARIS.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	192.908	4.728	197.636
Valore di bilancio	192.908	4.728	197.636
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	75.491	-	75.491
Totale variazioni	75.491	-	75.491
Valore di fine esercizio			
Costo	268.399	4.728	273.127
Valore di bilancio	268.399	4.728	273.127

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FIMA JAL FAUCETS LIMITED	INDIA	294.666	(93.422)	230.758	176.799	60,00%	268.399
Totale							268.399

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Come già dettagliato nella nota integrativa relativa all'esercizio 2015 si ricorda che in data 24/3/2015 è stata costituita la società di diritto indiano Fima Jal Faucets LTD, con capitale sociale al 31/12/2016 di INR 22.099.920,00 di cui la Fima Carlo Frattini spa in qualità di controllante detiene il 60% del c.s., avendo stipulato una joint venture con la Jupiter Aqua Lines Private Ltd., società indiana già attiva nel settore della produzione di articoli di rubinetteria sanitaria.

Le ragioni che hanno portato alla scelta di costituire una società di diritto indiano con la collaborazione di un produttore locale, anziché potenziare l'attuale rete di vendita in India, stanno nella maggior penetrazione del mercato garantita dalla possibilità di praticare prezzi più competitivi, in quanto trattasi di prezzi in linea con quelli dei produttori locali, che altrimenti avrebbero goduto del vantaggio competitivo dato da un costo del lavoro molto più basso e quindi prezzi finali molto più bassi rispetto a quelli praticabili da Fima Carlo Frattini, se il ciclo produttivo del prodotto fosse stato eseguito totalmente in Italia.

Un ulteriore vantaggio è garantito dalla possibilità di non incorrere in dazi penalizzanti sul costo del finale del prodotto che avrebbero reso ancor meno competitivi i prodotti Fima.

Per garantire un elevato standard di qualità dei prodotti della controllata, si è optato per la scelta di svolgere alcune fasi della lavorazione in Italia, per poter garantire la qualità degli ottoni impiegati, ed affidare alla controllata, il compito di svolgere le funzioni di assemblaggio e gestione della rete locale di vendita, affidandosi anche alla rete commerciale già sviluppata dall'azienda partner.

L'obiettivo che l'azienda si prefigge negli anni successivi è quello di rafforzare la sua presenza sul mercato locale, in grande espansione, anticipare la concorrenza in modo da poter usufruire di un vantaggio competitivo, nel momento in cui il mercato indiano, oltre alla robusta crescita demografica e del PIL che già lo contraddistingue, vedrà affacciarsi una sempre più numerosa classe media desiderosa di acquistare prodotti contraddistinti da una qualità maggiore rispetto a quella che il mercato attuale può offrire, in termini di design, e materiali impiegati.

Si ritiene opportuno esprimere i valori anche nella moneta corrente in India dei dati espressi in Euro nel prospetto sopra allegato:

Ragione sociale: Fima Jal Faucets Limited

Capitale sociale	INR 22.099.920,00	€ 294.666,00 ;
Utile/Perdita di es.	INR -7.006.669,00	€ -93.422,00;
Quota	INR 13.259.952,00	€ 176.799,00;
Quota poss in %	60%	60%

Nella quantificazione dei valori è stato utilizzato il cambio ufficiale pubblicato dalla Banca d'Italia riferito al giorno 31/12/2016. Questo è il motivo per cui la partecipazione iscritta in bilancio differisce leggermente dal valore a fine esercizio indicato in tabella.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Il valore delle giacenze di magazzino, è valutato utilizzando metodi differenti in particolare:

- per le materie prime sussidiarie e di consumo viene determinato secondo il metodo LIFO;
- i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;
- per i prodotti finiti e le merci vengono valutate secondo il metodo LIFO.

La valutazione delle rimanenze adottata non si discosta in modo significativo dai valori a costi correnti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	952.400	150.370	1.102.770
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.702.105	257.344	1.959.449
Prodotti finiti e merci	178.149	141.709	319.858
Totale rimanenze	2.832.654	549.423	3.382.077

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti Euro 4.626.477
 Ricevute bancarie Euro 924.227
 Cambiali attive Euro 10.423
 Fatture da emettere Euro 611
 - Note di accredito da emettere Euro 188.101
 - Fondo svalutaz. crediti Euro 23.190

Voce C.II.1 euro 5.350.447

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2016 è stato totalmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e ricostituito a fine esercizio.

L'accantonamento dell'esercizio è pari a Euro 23.190.

Si segnala che il C.d.A. ha altresì optato per la svalutazione diretta di crediti per l'importo complessivo di Euro 69.269, crediti ritenuti del tutto inesigibili per intervenute procedure concorsuali, procedure esecutive infruttuose o di modesta entità.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.540.168	(53.381)	5.486.787	5.350.447	136.340	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.457.629	(251.388)	1.206.241	815.156	391.085	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	396.168	(129.564)	266.604			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.943	586	19.529	17.871	1.658	1.658
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.412.908	(433.747)	6.979.161	6.183.474	529.083	1.658

La voce "Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo" comprende l'importo di Euro 136.340 per la quota IVA verso clienti sottoposti a procedure concorsuali che si prevede di recuperare all'atto della chiusura delle procedure la cui riscossione ad oggi non è di prevedibile datazione.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Credito per R&S per Euro 61.255;
- Credito IRES ai sensi dell'art. 18 DL 91/14 per Euro 52.158 relativo all'importo compensabile nell'esercizio 2017 derivante dal calcolo del credito spettante in conseguenze dell'investimento in beni strumentali nuovi;
- Credito IVA per Euro 690.974.
- Credito per riqualificazione energetica per Euro 10.769 stanziato nella misura complessiva del 65% del valore degli interventi di riqualificazione energetica che riguardano costi di coibentazione e posa del cappotto termico. Il totale del credito di imposta è fruibile in 10 anni pertanto in questa voce è stata riclassificata la quota che verrà recuperata entro i 12 mesi successivi e le restanti quote hanno trovato collocazione nella voce dei crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende:

- Credito per riqualificazione energetica per € 64.140, di cui si è dato cenno appena sopra;
- Credito IRES ai sensi art.18 DL 91/14 per Euro 104.317 di cui si è data nota sopra;
- Credito per rimborso IRES relativo all'anno 2011 per Euro 222.628 rilevato a seguito dell'applicazione dell'agevolazione prevista dalla legge Tremonti Ambientale del 2011 sull'investimento che la nostra società ha effettuato per l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende

- Credito IRES anticipata oltre i 12 mesi per Euro 233.490;
- Credito IRAP anticipata oltre i 12 mesi per Euro 33.113.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle quote di ammortamento stanziate in bilancio sui valori relativi alla rivalutazione dei beni materiali ai

sensi della L. 147/13, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Si rinvia alla apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Anticipi a fornitori" per Euro 12.871;
- Crediti per cauzioni per Euro 5.000.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende esclusivamente i crediti per depositi cauzionali così dettagliati:

- Deposito fondo consortile per Euro 403;
- Deposito cauzionale SIAC per Euro 258;
- Deposito cauzionale Italcogim per Euro 997.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si presenta la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	Italia e Paesi UE	Resto Europa	Altri paesi	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.466.130	222.858	797.799	5.486.787
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.206.241	-	-	1.206.241
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	266.604	-	-	266.604
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.529	-	-	19.529
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.958.504	222.858	797.799	6.979.161

In crediti verso Paesi Extra europei ammontano a Euro 797.799 e sono così ripartiti:

Altri Paesi	Entro l'anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre i 5 anni
Malesia	11.591	0	0
Hong Kong	175.076	0	0
U.S.A.	3.900	0	0
India	146.524	0	0
Dubai	176.140	0	0
Russia	15.775	0	0
Israele	38.045	0	0
Belize	-1.612	0	0
Singapore	13.699	0	0
Bahrein, Kingdom of	4.586	0	0
UAE - Emirati Arabi	25.314	0	0
Giordania	11.406	0	0
Seychelles	145	0	0
Australia	4.224	0	0
Portorico	6.126	0	0
Saudi Arabia	40.107	0	0
Messico	11.628	0	0
Thailandia	-5.513	0	0

Giappone	5.086	0	0
Cina	3.250	0	0
Taiwan	678	0	0
Azerbaijan	24.081	0	0
Kuwait	32.382	0	0
Oman	1.904	0	0
Qatar	2.880	0	0
Corea del Sud	261	0	0
Vietnam	24.724	0	0
Venezuela	6.900	0	0
Ile de la Reunion	5.435	0	0
Indonesia	1.541	0	0
Iran	309	0	0
Mauritius	11.207	0	0
TOTALE	797.799	0	0

I crediti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti, se presenti alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti con obbligo di retrocessione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Le informazioni relative alle imprese controllate sono già state fornite in precedenza

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non si possiedono partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	662.194	491.079	1.153.273
Denaro e altri valori in cassa	8.938	453	9.391
Totale disponibilità liquide	671.132	491.532	1.162.664

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano ad Euro 9.391 comprensivi degli assegni.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente ad Euro 1.153.273.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	80.654	(15.094)	65.560
Risconti attivi	41.592	35.131	76.723
Totale ratei e risconti attivi	122.246	20.037	142.283

La voce Ratei attivi iscritta per Euro 65.560 comprende la rilevazione del Rateo attivo per contributo GSE relativamente ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016 per Euro 27.294, la rilevazione dell'indennizzo assicurativo per Euro 38.250 e la rilevazione degli interessi attivi sul conto Intesa relativi al IV trimestre 2016 per Euro 16.

La voce Risconti attivi iscritti per complessivi Euro 76.723 comprende:

- Risconti attivi polizze assicurative autovetture per Euro 3.543;
- Risconti attivi polizze assicurative autocarri per Euro 2.456;
- Risconti attivi bolli autovetture per Euro 1.280;
- Risconti attivi bolli autocarri per Euro 45;
- Risconti attivi per polizza assicurativa società per Euro 12.971;
- Risconto attivo per spese fiera ISH 2017 e altre manifestazioni 2017 per Euro 35.712;
- Risconto attivo per spese trasferte 2017 per Euro 1.094;
- Risconti attivi per spese di viaggi agenti riunioni 2017 per Euro 707;
- Risconti attivi per diritto annuale ftv 2017 per Euro 23;
- Risconto attivo per spese pubblicità e marketing 2017 per Euro 2.352;
- Risconti attivi spese di manutenzione/assistenza tecnica per Euro 984;
- Risconti attivi per costo resp.sicurezza anno 2017 per Euro 295;
- Risconti attivi canone adsl Eolo 2017 per Euro 662;
- Risconti attivi rinnovo certificazioni anno 2017 per Euro 8.161;
- Risconti attivi accesso banca dati Assicom info Estero anno 2017 per Euro 4.031;
- Risconti attivi canone annuale quota 2017 PD suite per Euro 2.281;
- Risconti attivi oneri bancari per Euro 126.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	710.000	-	-		710.000
Riserve di rivalutazione	1.695.069	-	-		1.695.069
Riserva legale	142.000	-	-		142.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.709.052	218.730	-		6.927.782
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	51.646	-	-		51.646
Varie altre riserve	46.094	-	1		46.093
Totale altre riserve	6.806.792	218.730	1		7.025.521
Utile (perdita) dell'esercizio	218.730	-	218.730	1.247.304	1.247.304
Totale patrimonio netto	9.572.591	218.730	218.731	1.247.304	10.819.894

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDO SOPRAVV.ART. 55 3C 917A	24.872
F.DO RISERVA POC 1.4.95	80
F.DO SOPRAVV. L.317/91	21.141
Totale	46.093

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	710.000			-
Riserve di rivalutazione	1.695.069	Riserva di capitale	A-B-C	1.695.069
Riserva legale	142.000	Riserva di utili	A-B	142.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.927.782	Riserva di utili	A-B-C	6.927.782
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	51.646	Riserva di capitale	A-B-C	51.646
Varie altre riserve	46.093	Riserve di capitali/utigli	A-B-C	46.093
Totale altre riserve	7.025.521			7.025.521
Totale	9.572.590			8.862.590
Quota non distribuibile				188.093
Residua quota distribuibile				8.674.497

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha sottoscritto operazioni che prevedono copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Non è stato necessario stanziare Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	642.635
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	105.333
Utilizzo nell'esercizio	82.452
Totale variazioni	22.881
Valore di fine esercizio	665.516

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le passività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.000	(1.000)	0	0
Acconti	16.951	(593)	16.358	16.358
Debiti verso fornitori	4.050.970	(659.071)	3.391.899	3.391.899
Debiti tributari	133.614	162.494	296.108	296.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.816	6.537	117.353	117.353
Altri debiti	140.576	36.144	176.720	176.720
Totale debiti	4.453.927	(455.489)	3.998.438	3.998.438

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento. Sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammontano a Euro 16.358.

I **debiti verso fornitori** esigibili entro l'esercizio successivo ricomprendono fatture da ricevere per Euro 464.784.

La voce "**Debiti tributari**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/IRES per Euro 130.297;
- Regione c/IRAP per Euro 9.850;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per Euro 93.315;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi per Euro 62.052;
- Erario c/imposta sostitutiva per TFR per Euro 594.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" esigibile entro l'esercizio successivo comprende:

- INPS su lavoratori dipendenti per Euro 93.187;
- INPS su lavoratori autonomi per Euro 23.347;
- INAIL per Euro 819.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- dipendenti c/retribuzioni per Euro 115.985;
- amministratori c/compensi per Euro 59.593;
- ritenute sindacali per Euro 79;
- debiti per fondi pensione per Euro 875;
- debiti per cessioni di 1/5 stipendi dipendenti per Euro 188.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si mostra la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	ITALIA E PAESI UE	RESTO EUROPA	PAESI EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	0
Acconti	16.358	-	-	16.358
Debiti verso fornitori	3.409.881	37.742	(55.724)	3.391.899
Debiti tributari	296.108	-	-	296.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.353	-	-	117.353
Altri debiti	176.720	-	-	176.720
Debiti	4.016.420	37.742	(55.724)	3.998.438

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha assunto debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	211.135	11.184	222.319
Risconti passivi	144.739	(24.254)	120.485
Totale ratei e risconti passivi	355.874	(13.070)	342.804

La voce Ratei passivi comprende:

- Ratei passivi per conguagli polizze assicurative RC prodotti per Euro 2.791;
- Ratei passivi per conguagli polizze assicurative RC dipendenti per Euro 952;
- Ratei passivi per conguagli polizze noli in mare per Euro 286;
- Ratei passivi per Enasarco 4° trim. 2016 per Euro 4.307;
- Ratei passivi per Firr 2016 per Euro 8.178;
- Ratei passivi per conguaglio spese telefoniche per Euro 2.164;
- Ratei passivi per conguagli consumi acqua per Euro 928;
- Ratei passivi per quote nov/dic. AIN per Euro 877;
- Ratei passivi per ns competenze 2016/spese di rappresentanza per Euro 456;
- Ratei passivi per pedaggi autostradali per Euro 172;
- Ratei passivi per costi affidamenti per Euro 530;
- Ratei passivi per oneri diversi di gestione per Euro 1.833;
- Ratei passivi per spese per contenziosi clienti per Euro 491;
- Ratei passivi per competenze relative al personale dipendente per Euro 198.353.

La voce Risconti passivi si riferisce alla rilevazione della competenza del contributo in c/impianti rilevato ai sensi dell'art. 18 D.L. 91/2014 per gli investimenti in beni strumentali nuovi. Ammontano a Euro 120.486.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a Euro 9.403, dato da differenze positive pari a Euro 3.155 e differenze negative pari a Euro 12.558.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	16.426.801	15.508.176	918.625
Variazioni delle rimanenze	399.054	432.301	-33.247
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	323.499	319.183	4.316
Totali	17.149.355	16.259.660	889.695

Altri ricavi e proventi comprendono:

- contributi in c/credito imposta per attività di R&S anno 2016 per € 61.255;
- contributi in conto esercizio per € 124.864, riconosciuti dell'Ente GSE, a fronte di costi sostenuti per impianto fotovoltaico;
- contributi in conto impianti non tassabili per € 24.254;
- sconti e arrotondamenti attivi per € 8.049;
- ricavi per vendita energia per € 7.656;
- sopravvenienze attive ordinarie per € 19.887;
- sopravvenienze attive non tassabili per € 357;
- ricavi per danni risarciti per € 67.297;
- altri ricavi e proventi per € 2.832;
- plusvalenze non tassabili per € 5.639;
- altre plusvalenze straordinarie per € 1.409.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita merci	16.682.017
Resi e sconti su vendite	(12.206)
Premi su vendite	(334.100)
Altre vendite e prestazioni	91.090
Totale	16.426.801

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.759.248
Paesi UE	6.936.073
Paesi Extra UE	3.731.480
Totale	16.426.801

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 5.424.426 e rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti di Euro 637.064.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 5.654.392 e rispetto all'esercizio sono aumentati del 4% circa.

L'incremento ha maggiormente interessato il costo relativo all'energia elettrica, alle manutenzioni e riparazioni al costo per provvigioni ad intermediari e ai costi relativi agli studi e ricerche.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di locazione immobiliare e dal riconoscimento di royalties e sono pressoché invariati rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta incrementata di Euro 120.744.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ai maggiori costi su manutenzioni su beni di terzi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Sono diminuiti per il raggiungimento del termine del periodo di ammortamento civilistico.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio, passando da Euro 828.126 del 2015 a Euro 449.108 del 2016.

Le principali voci di costo che hanno subito decrementi sostanziali sono state le perdite su crediti passate da Euro 178.209 del 2015 a Euro 69.269 del 2016 e la voce relativa agli omaggi a clienti e articoli promozionali passati da Euro 298.056 del 2015 a Euro 113.561 del 2016.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificata variazione significativa nei cambi.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	308
Totale	308

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono conseguiti proventi di entità o incidenza eccezionali.

La società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	452.773
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	129.565
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	582.338

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

La variazione relativa alle imposte anticipate riguarda il parziale riassorbimento di quote di ammortamenti spettanti fiscalmente sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 147/2013, pari a Euro 412.627 per l'esercizio 2016.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	18
Operai	33
Totale Dipendenti	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	500.000	16.744

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2016 è stato di Euro 500.000.

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante è pari a Euro 16.744.

Anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società non ha concesso né anticipazione o concesso crediti agli amministratori o ai sindaci.

Non sono stati assunti impegni assunti per conto degli amministratori.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n° 710.000 (settecentodiecimila) azioni ordinarie di nominali Euro 1 (uno/00) ciascuna, sottoscritte al 31/12/2016 per Euro 710.000 ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non possiede impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del c.c., devono essere indicati l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa alle operazioni rilevanti con le parti correlate.

Le informazioni relative possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Relativamente alle operazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, con parti correlate si riferisce in merito a rapporti di natura commerciale con la società Carlo Frattini Srl. Tale operazioni commerciali si riferiscono a canoni di locazione immobiliare per un valore di € 312.000 oltre ad IVA per le quali si ribadisce che sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi il punto non risulta pertinente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati attivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'intero utile conseguito pari a Euro 1.247.304 a riserva straordinaria.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Briga Novarese, 19 maggio 2017

Il Presidente del CdA

(Carlo Frattini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Godio Riccardo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società e che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FIMA CARLO FRATTINI SPA

VIA PER BORGOMANERO 105

BRIGA NOVARESE (NO)

P.I 00581420031 - C.F. 00581420031

Capitale Sociale 710.000,00 € i.v.

Reg. Imprese di NO - NOVARA n. 00581420031

Rea 0133931

**Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2016**

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.3 Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria netta
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società
 - 3.2 Rischi non finanziari
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Sistema di gestione della qualità
11. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

1. Introduzione

Signori soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva ricavi per euro 16.426.801 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 15.508.176 ed un utile netto di euro 1.247.304 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 218.730.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 582.338 al risultato lordo di euro 1.829.642.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.130.841 ai fondi di ammortamento;
- euro 110.586 al fondo trattamento lavoro subordinato;

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società opera sia sul mercato nazionale che sovranazionale, nell'ambito del quale ha conseguito una posizione di rilievo per il settore della rubinetteria.

2.2 Investimenti effettuati

La società nell'esercizio in chiusura non ha effettuato investimenti eccedenti quelli ordinari.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	1.162.664	73,24% ↑	671.132	-64,19% ↓	1.874.308

1.2) Liquidità differite	6.592.361	-4,97% ↓	6.937.346	20,91% ↑	5.737.601
1.3) Rimanenze	3.382.077	19,40% ↑	2.832.654	34,90% ↑	2.099.741
Totale attivo circolante	11.137.102	6,67% ↑	10.441.132	7,51% ↑	9.711.650
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	626.136	-8,40% ↓	683.565	41,57% ↑	482.831
2.2) Immobilizzazioni materiali	3.261.204	5,03% ↑	3.104.886	6,72% ↑	2.909.261
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	802.210	0,85% ↑	795.444	175,20% ↑	289.038
Totale attivo immobilizzato	4.689.550	2,30% ↑	4.583.895	24,52% ↑	3.681.130
Totale capitale investito	15.826.652	5,34% ↑	15.025.027	12,19% ↑	13.392.780
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	4.341.242	-9,74% ↓	4.809.801	30,35% ↑	3.690.034
2) Passività consolidate	665.516	3,56% ↑	642.635	12,44% ↑	571.513
3) Patrimonio netto	10.819.894	13,03% ↑	9.572.591	4,83% ↑	9.131.233
Totale capitale acquisito	15.826.652	5,34% ↑	15.025.027	12,19% ↑	13.392.780

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.426.801	5,92% ↑	15.508.176	4,80% ↑	14.797.297
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	399.054	-7,69% ↓	432.301	79,14% ↑	241.325
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0		0		0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0		0		0
Valore della produzione	16.825.855	5,55% ↑	15.940.477	6,00% ↑	15.038.622
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.424.426	-10,51% ↓	6.061.489	12,07% ↑	5.408.897
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-150.370	49,98% ↑	-300.611	-176,72% ↓	-108.632
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	5.994.199	4,01% ↑	5.763.147	5,17% ↑	5.479.727
Valore aggiunto	5.557.600	25,84% ↑	4.416.452	3,71% ↑	4.258.630
- Costo per il personale	2.439.890	5,21% ↑	2.319.145	8,94% ↑	2.128.820
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	3.117.710	48,65% ↑	2.097.307	-1,53% ↓	2.129.810
- Ammortamenti e svalutazioni	1.154.031	-7,97% ↓	1.253.975	7,03% ↑	1.171.642
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		0		0
Reddito operativo (EBIT)	1.963.679	132,85% ↑	843.332	-11,98% ↓	958.168
+ Altri ricavi e proventi	323.502	1,35% ↑	319.184	37,86% ↑	231.535
- Oneri diversi di gestione	449.108	-45,77% ↓	828.128	73,11% ↑	478.370
+ Proventi finanziari	1.280	-77,95% ↓	5.806	-18,44% ↓	7.119
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-9.711	-203,26% ↓	9.404	194,63% ↑	-9.938
Reddito corrente	1.829.642	423,36% ↑	349.598	-50,66% ↓	708.514
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività	0		0		0

finanziarie					
Reddito ante imposte	1.829.642	423,36% ↑	349.598	-50,66% ↓	708.514
- Imposte sul reddito	582.338	344,98% ↑	130.868	-59,12% ↓	320.119
Reddito netto	1.247.304	470,25% ↑	218.730	-43,68% ↓	388.395

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	21 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE (Return On Equity)	11,53 %	2,28 %	4,25 %

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROI (Return On Investment)	12,41 %	5,61 %	7,15 %

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A - B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROS (Return On Sale)	11,19 %	2,16 %	4,81 %

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
Margine operativo lordo + Altri ricavi - Oneri diversi	Margine operativo lordo (CE-ricl) + A.5 (CE) - B.14 (CE)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	2.992.104 €	1.588.363 €	1.882.975 €

EBIT (Earning Before Interest and Tax)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
Reddito operativo + Altri ricavi - Oneri diversi	Reddito operativo (CE-ricl) + A.5 (CE) - B.14 (CE)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	1.838.073 €	334.388 €	711.333 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO, INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO, MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO, INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO, MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO, RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Grandezza	Provenienza		
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)		
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Struttura Primario	6.659.427 €	5.586.504 €	5.734.413 €

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Primario	260,06 %	240,15 %	268,82 %

Margine di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza		
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)		
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Struttura Secondario	7.324.943 €	6.229.139 €	6.305.926 €

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Secondario	276,06 %	256,27 %	285,64 %

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Mezzi propri / Capitale investito	68,37 %	63,71 %	68,18 %

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo Patrimonio netto	Totale passivo A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Rapporto di Indebitamento	31,63 %	36,29 %	31,82 %

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono: MARGINE DI LIQUIDITÀ PRIMARIO, INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIO, MARGINE DI LIQUIDITÀ SECONDARIO, INDICE DI LIQUIDITÀ SECONDARIO, CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, INDICE DI DISPONIBILITÀ

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate - Passività correnti	Liquidità immediate (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Liquidità Primario	-3.178.578 €	-4.138.669 €	-1.815.726 €

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate	Liquidità immediate (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Primario	26,78 %	13,95 %	50,79 %

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Liquidità Secondario	3.413.783 €	2.798.677 €	3.921.875 €

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Secondario	178,64 %	158,19 %	206,28 %

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Capitale Circolante Netto	6.795.860 €	5.631.331 €	6.021.616 €

Indice di Disponibilità

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
--	------------	------------	------------

Indice di Disponibilità	256,54 %	217,08 %	263,19 %
-------------------------	----------	----------	----------

2.3.1.3 Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria netta

Di seguito vengono analizzati la riclassificazione funzionale dello Stato patrimoniale e la posizione finanziaria netta.

Stato patrimoniale - Riclassificazione funzionale e posizione finanziaria netta

	31/12/2016	Diff.	31/12/2015	Diff.	31/12/2014
Impieghi					
Capitale fisso netto operativo	4.427.071	44.816	4.382.255	770.357	3.611.898
Immobilizzazioni immateriali	626.136	-57.429	683.565	200.734	482.831
Immobilizzazioni materiali	3.261.204	156.318	3.104.886	195.625	2.909.261
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e titoli)	273.127	75.491	197.636	192.908	4.728
Imposte anticipate	266.604	-129.564	396.168	181.090	215.078
(meno) Fondi rischi e oneri a medio lungo termine	0	0	0	0	0
(meno) Debiti verso fornitori per acquisizioni immob.	0	0	0	0	0
Capitale circolante operativo netto	5.895.675	732.836	5.162.839	946.299	4.216.540
Rimanenze	3.382.077	549.423	2.832.654	732.913	2.099.741
Crediti di natura non finanziaria	6.712.557	-304.183	7.016.740	1.281.405	5.735.335
Ratei attivi di natura non finanziaria	0	0	0	0	0
Risconti attivi di natura non finanziaria	142.283	20.037	122.246	50.748	71.498
(meno) Debiti di natura non finanziaria	3.998.438	-454.489	4.452.927	938.205	3.514.722
(meno) Ratei passivi di natura non finanziaria	342.804	-13.070	355.874	180.562	175.312
(meno) Risconti passivi di natura non finanziaria	0	0	0	0	0
(meno) Fondi rischi e oneri a breve termine	0	0	0	0	0
(meno) T.F.R.	665.516	22.881	642.635	71.122	571.513
Capitale investito operativo netto (CION)	9.657.230	754.771	8.902.459	1.645.534	7.256.925
Attività finanziarie non strategiche	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al netto delle passività	0	0	0	0	0
Totale capitale investito netto (CIN)	9.657.230	754.771	8.902.459	1.645.534	7.256.925
Fonti					
Capitale sociale (n)	710.000	0	710.000	0	710.000
(meno) Azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
(meno) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0	0	0	0
Capitale versato	710.000	0	710.000	0	710.000
Riserve	8.862.590	218.729	8.643.861	611.023	8.032.838
Utile di esercizio	1.247.304	1.028.574	218.730	-169.665	388.395
Patrimonio netto (N)	10.819.894	1.247.303	9.572.591	441.358	9.131.233

Debiti finanziari a lungo (oltre esercizio)	0	0	0	0	0
Crediti finanziari a lungo (oltre esercizio)	0	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta non corrente	0	0	0	0	0
Debiti finanziari a breve (entro esercizio)	0	-1.000	1.000	1.000	0
Crediti finanziari a breve (entro l'esercizio)	0	0	0	0	0
(meno) Liquidità	-1.162.664	-491.532	-671.132	1.203.176	-1.874.308
Posizione finanziaria netta corrente	-1.162.664	-492.532	-670.132	1.204.176	-1.874.308
Posizione finanziaria netta (PFN)	-1.162.664	-492.532	-670.132	1.204.176	-1.874.308
Strumenti finanziari derivati passivi a lungo	0	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi a breve	0	0	0	0	0
(meno) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta adjusted	-1.162.664	-492.532	-670.132	1.204.176	-1.874.308
Totale capitale raccolto (CIN)	9.657.230	754.771	8.902.459	1.645.534	7.256.925

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi delle vendite dell'anno "n" - Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 (CE anno "n") - A.1 (CE anno "n-1")	Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 (CE anno "n-1")

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Variazione dei Ricavi	5,92 %	4,80 %	N.D.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Costo del Lavoro su Ricavi	14,85 %	14,95 %	14,39 %

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota Integrativa

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	113.098 €	94.713 €	81.639 €

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari**3.1.1 Rischi finanziari particolari della società**

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari.

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società durante l'esercizio 2016 ha completato l'attività di ricerca e sviluppo iniziata nel corso dell'anno 2015 relativa alla realizzazione di un impianto pilota per la sperimentazione dei trattamenti galvanici per il rivestimento dell'ottone impiegando cromo trivalente anziché cromo esavalente più comunemente utilizzato. Attraverso tale ricerca si è potuto individuare un processo innovativo per il trattamento superficiale a minore impatto sulla salute dei lavoratori e dei clienti.

I costi complessivi di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 190.339,30 e sono rappresentati dalle attività di ricerca, studio e sperimentazione svolte sia internamente che da società terze specializzate.

In riferimento al D.L. 23 dicembre 2013 n. 145, convertito e modificato dalla legge 9/2014 e successivamente modificato dal comma 35 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 e a quanto previsto per le modalità attuative dal Decreto del ministro dello Sviluppo economico del 27 maggio 2015, la società può beneficiare di un credito d'imposta pari ad Euro 61.255,42, dato l'incremento rilevato, rispetto alla media sul triennio precedente (2012-2014), dei medesimi costi sostenuti per attività di R & S di competenza del 2016.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società detiene al 60% il capitale sociale di Fima Jal Faucets Limited, società di diritto indiano.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti, non facendo parte di alcun gruppo societario.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquisito né alienato azioni proprie né di società controllanti.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'andamento prevedibile di gestione è possibile segnalare un positivo incremento delle vendite e degli ordinativi soprattutto a livello sovranazionale nonostante le tensioni geopolitiche che hanno caratterizzato il globo nei primi mesi dell'anno 2017; le vendite nazionali vedono invece un rafforzamento in linea con il lieve miglioramento del mercato immobiliare e dell'edilizia.

Così come per i precedenti esercizi anche il 2016 ed i primi mesi del 2017 sono stati caratterizzati da ottimi risultati in termini sia reddituali che monetari: l'incremento delle vendite è andato di pari passo con un incremento della marginalità sul singolo prodotto, come dimostrano i trend positivi di Valore Aggiunto ed EBITDA.

Tali risultati sono il frutto di una scrupolosa gestione patrimoniale e finanziaria che da anni rappresenta la mission del Board amministrativo societario. Infatti attraverso il reinvestimento delle utilità maturate di anno in anno in nuove tecnologie è possibile aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, non dovendo far fronte a capitale di terzi. L'autofinanziamento ed una oculata programmazione permettono inoltre di poter far fronte ad oscillazioni del mercato e fluttuazioni del prezzo delle materie prime senza intaccare l'equilibrio finanziario e patrimoniale della società.

9. Elenco delle sedi secondarie

La società possiede un'unica unità locale sita in Briga Novarese (NO), via Cesare Battisti n. 55.

10. Sistema di gestione della qualità

La certificazione della qualità ISO 9001 è stata conferita dall'ente TUV. Si segnalano altresì le certificazioni internazionali relative ai prodotti: NF (Francia), LGA (Germania), CSA-NSF61 (Canada Usa), SVGW (Svizzera), EMI (Ungheria), Water Authority (Hong Kong), ZIK (Croazia), PCT (Russia), PSB (Singapore), TIS (Thailandia) e Watermark (Australia), Sintef (Norvegia).

11. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Visto il risultato d'esercizio consistente in un utile pari a euro 1.247.304, Vi proponiamo l'integrale accantonamento a Riserva Straordinaria.

Briga Novarese, li 19 maggio 2017

Il Presidente del consiglio di amministrazione

(Frattoni Carlo)

Il sottoscritto Dott. Godio Riccardo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Novara - autorizzazione n. 43259 del 10.06.2004 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara”

FIMA CARLO FRATTINI SPA

Sede: Via per Borgomanero 105 – 28010 BRIGA NOVARESE (NO)

Cap. Soc. € 710.000,00 I.V.

C.C.I.A.A. di NOVARA

Reg. Imprese di Novara n. 00581420031 - R.E.A. n. 133931

Bilancio chiuso al 31/12/2016

**Relazione del collegio sindacale
ex art. 2409 bis c.c. e art. 2429 comma 2 c.c.**

All'assemblea dei soci della società FIMA CARLO FRATTINI SPA

Parte prima: Relazione ex art. 2409 bis c.c.

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società FIMA CARLO FRATTINI SPA chiuso al 31/12/2016.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società FIMA CARLO FRATTINI SPA.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto di saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 04/04/2016.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della FIMA CARLO FRATTINI SPA al 31/12/2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto

è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della FIMA CARLO FRATTINI SPA.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FIMA CARLO FRATTINI SPA al 31/12/2016.

Parte seconda: Relazione ex art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403 c.c., nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 4 assemblee dei soci e a n. 4 adunanze dell'organo amministrativo; non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario o patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo tenuto n. 6 riunioni per l'espletamento dei controlli ex art. 2403 e art. 2409 bis c.c.; non abbiamo acquisito dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche mediante raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali; non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state presentate denunce *ex art.* 2408 c.c..

Non abbiamo riscontrato gli estremi per richiedere al tribunale l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi da menzionare nella presente relazione.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al collegio sindacale unitamente alla relazione sulla gestione, rileva un utile di 1.247.304 €.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Immobilizzazioni	4.160.467	3.986.087
Attivo circolante	11.523.902	10.916.694
Ratei e risconti	142.283	122.246
Totale attivo	15.826.652	15.025.027
Patrimonio netto	10.819.894	9.572.591
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	665.516	642.635
Debiti	3.998.438	4.453.927
Ratei e risconti	342.804	355.874
Totale passivo	15.826.652	15.025.027

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Valore della produzione	17.149.357	16.259.661
Costi della produzione	-15.311.284	-15.925.273
Differenza tra valore e costi della produzione	1.838.073	334.388
Proventi e oneri finanziari	-8.431	15.210
Risultato prima delle imposte	1.829.642	349.598
Imposte sul reddito dell'esercizio	582.338	-130.868
Utile dell'esercizio	1.247.304	218.730

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti, abbiamo rilevato che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, sia per quanto riguarda la forma che per il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esplicitati nella nota integrativa.

La relazione sulla gestione presenta i contenuti richiesti dall'art. 2428 c.c..

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i criteri dettati dal codice civile; in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni, il principio della competenza economica e quello della prevalenza della sostanza sulla forma.

In base ai dati e agli elementi rilevati, confermiamo che non si sono verificati casi che imponessero di disapplicare, in via obbligatoria o facoltativa, i principi di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c. (art. 2423, comma 4 c.c.), o i criteri di valutazione (art. 2423 *bis*, comma 2 c.c.).

In considerazione dei controlli effettuati, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'organo amministrativo che prevede la destinazione dell'utile di Euro 1.247.304 totalmente a riserva straordinaria.

Briga Novarese, li 5 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

(GODIO CARLO)

(GUIDETTI GIANCARLO)

(MANNI CLAUDIO)

Il sottoscritto Dott. Godio Riccardo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Novara - autorizzazione n. 43259 del 10.06.2004 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara”

FIMA CARLO FRATTINI SPA

Sede: Via per Borgomanero 105 – 28010 BRIGA NOVARESE (NO)

Capitale Sociale €. 710.000 I.V.

C.C.I.A.A. di NOVARA

Reg. Imprese di Novara n° 00581420031 - R.E.A. n. 133931

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

In data 29 giugno 2017 alle ore 10.00 presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società FIMA CARLO FRATTINI SPA per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio al 31 Dicembre 2016 e deliberazioni relative;
- 2) Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e rapporto del Collegio Sindacale;
- 3) Altre eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Sig. Frattini Carlo il quale, constatata la regolare convocazione dell'assemblea dei soci e la presenza dei seguenti soci:

- Sig. Frattini Carlo, titolare di quote pari a € 342.580,00
- Sig.ra Matella Rosina, titolare di quote pari a € 146.860,00
- Sig. Frattini Andrea, titolare di quote pari a € 110.280,00
- Sig.ra Frattini Antonella, titolare di quote pari a € 110.280,00

in rappresentanza dell'intero capitale sociale, la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e la presenza dell'intero Collegio Sindacale, dichiara la presente assemblea validamente costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, su designazione dell'assemblea, chiama la Sig.ra Frattini Antonella a svolgere le funzioni di segretario.

Il presidente, passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, fa presente che, come verbalizzato nella riunione del CDA del giorno 21 marzo 2017, con riferimento al bilancio al 31/12/2016 trovano per la prima volta applicazione le novità introdotte con il D.Lgs n. 139/2015.

In considerazione della modifica normativa, la redazione del bilancio e la rielaborazione dei dati dell'esercizio precedente risultano essere attività particolarmente complesse, e, in molti casi, si è addirittura riscontrata la mancanza di chiarimenti ufficiali.

Si pensi, per tutte, alla mancata emanazione di una disciplina fiscale, e alla conseguente difficoltà a calcolare le imposte correnti e differite alla luce della nuova disciplina di bilancio.

A ciò si aggiunga, inoltre, l'approvazione dei nuovi principi contabili nazionali, avvenuta soltanto in data 22/12/2016.

In forza di quanto precede, il presidente fa presente che si è reso necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. alla data odierna.

Dopo questa doverosa precisazione il Presidente commenta diffusamente i dati del Bilancio, rispondendo esaurientemente alle domande poste dai presenti.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge il rapporto redatto dai sindaci relativo al bilancio.

Dopo breve dibattito l'assemblea all'unanimità assume la seguente

DELIBERAZIONE:

L'Assemblea dei soci:

- letto ed esaminato il Bilancio al 31 Dicembre 2016 che chiude con un utile di € 1.247.304,32;
- letto il rapporto del Collegio Sindacale;

DELIBERA:

- 1) di approvare:
 - a) il bilancio al 31 Dicembre 2016 composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole poste con gli stanziamenti proposti;
 - b) la relazione sulla gestione dell'organo amministrativo;
 - c) di destinare l'utile d'esercizio di € 1.247.304,32 interamente a riserva straordinaria.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11.00 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Frattini Antonella)

(Frattini Carlo)

Il sottoscritto Dott. Godio Riccardo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Novara - autorizzazione n. 43259 del 10.06.2004 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara”

CERTIFICAZIONE CONTABILE

(Credito d'imposta R&S anno 2016)

ALLEGATO AL BILANCIO 2016

(Impresa Fima Carlo Frattini spa)

Il sottoscritto Godio Carlo nato a Borgomanero (NO) ed ivi residente in Via delle Rosette n. 26 (C.F. GDO CRL 42M02 B019E) in qualità di presidente dal collegio sindacale; ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e quindi sotto la propria responsabilità personale e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi;

ATTESTA e CERTIFICA

in riferimento al decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito e modificato dalla legge 9/2014 e successivamente modificato dal comma 35 dell'art.1 dalle legge n.190/2014 e a quanto previsto per le modalità attuative dal Decreto del Ministro delle Sviluppo Economico del 27 maggio 2015 e vista la successiva circolare esplicative n.5E dell'Agenzia delle Entrate del 16 marzo 2016;

CHE

- la documentazione amministrativa a me esposta e da me visionata relativa alle attività di ricerca e sviluppo pre-competitivo svolte nell'esercizio 2016 dall'impresa Fima Carlo Frattini s.p.a. risulta formalmente regolare e i relativi costi rilevati e sostenuti risultano effettivi.

CHE

- il contributo di imposta scaturente per l'esercizio fiscale 2016 è quindi pari a euro 61.255,42

Il 28 aprile 2017

In fede


Si allega documento di identità del dichiarante.

Il sottoscritto Dott. Godio Riccardo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Novara - autorizzazione n. 43259 del 10.06.2004 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara”